

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Le richieste del “Comitato dei Sindaci per i pendolari e il territorio” all’agenzia regionale per la Mobilità

Redazione Varese News · Wednesday, February 7th, 2018

Le richieste del “Comitato dei Sindaci per i pendolari e il territorio” all’agenzia regionale per la Mobilità

Lunedì scorso, il Consiglio Direttivo del “**Comitato dei Sindaci per i pendolari e il territorio**” rappresentato dal sindaco di Arona **Alberto Gusmeroli** e dai sindaci di Gattinara **Daniele Baglione**, Verbania **Silvia Marchionini**, Orta San Giulio **Giorgio Angeleri**, Pallanzeno **Gianpaolo Blardone**, Somma Lombardo **Stefano Bellaria**, nonché dall’assessore **Annalisa Beccaria** del Comune di Borgomanero, ha incontrato il vice presidente della Regione **Aldo Reschigna** e il funzionario dell’Agenzia per la Mobilità Metropolitana **Cesare Paonessa** presso la Regione Piemonte.

La riunione, oltre che a presentare il neonato Comitato dei Sindaci, illustrandone le finalità, e servita per iniziare ad affrontare le annose questioni che riguardano la qualità del servizio ferroviario, i problemi generati dalle vibrazioni al passaggio dei convogli e del rumore, *“un incontro interlocutorio a causa dell’assenza dell’Assessore ai Trasporti Balocco, a cui è stata sospesa la delega sino al 4 marzo 2018 a fronte della candidatura al Parlamento”*, spiega Gusmeroli, che prosegue: « Numerose sono state da parte del Consiglio Direttivo le domande e le richieste di informazioni sul miglioramento della qualità delle carrozze e dei servizi offerti ai pendolari. Fra le tantissime problematiche sollevate, in attesa di un nuovo incontro che si terrà a marzo 2018, Paonessa, ha fornito alcune risposte che hanno comunque consentito al Consiglio Direttivo di comprendere lo stato delle cose:

– *la scelta di chiudere nell’anno 2012 dodici tratte ferroviarie, tra cui l’Arona-Santhia, è stata dettata dall’impossibilità di sostenerne i costi di gestione a fronte degli utilizzatori del servizio. Ribadendo che tale situazione economica sussiste tutt’ora, ha specificato che, allo stato attuale del Bilancio Regionale, la sola possibilità di riattivazione di tutte e 12 le tratte soppresse è legata alla privatizzazione delle stesse, per la quale è attualmente in corso una richiesta di manifestazione di interesse;*

– *Rete Ferroviaria Italiana, che gestisce la parte piemontese delle ferrovie, ha in essere un piano di acquisizione di nuovo materiale rotabile che decorrerà dal 2019/2020. Sino ad allora il materiale rotabile potrà essere solo oggetto a revamping;*

*Le problematiche connesse alle vibrazioni, al posizionamento di barriere antirumore o al*

*miglioramento dell'inquinamento da rumore saranno oggetto di un incontro specifico con RFI e Trenord».*

**Verbania ha, tra le altre cose, chiesto che il treno 1024 Milano- Arona, prosegua la sua corsa fino a Domo.**

*«L'incontro di lunedì? comprensibilmente non poteva sortire risultati immediati, ma indubbiamente l'aver costituito un Comitato, composto da 33 Sindaci di cui 9 Amministrazioni ne costituiscono il Direttivo, ci permetterà di ottenere l'attenzione delle Istituzioni Regionali Piemontesi e Lombarde, ma soprattutto di RFI e Trenord, affinché migliori la qualità dei servizi, del materiale rotabile e delle stazioni, cercando di far tornare il servizio ferroviario nodale e prioritario rispetto al trasporto su strada, all'altezza di un paese dalle bellezze artistiche e naturalistiche internazionalmente riconosciute quali il nostro», conclude Gusmeroli.*

This entry was posted on Wednesday, February 7th, 2018 at 3:15 pm and is filed under [Primo piano, Verbanio](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.